

COPIA



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA GIOVANNI	Presente	DE CAO LORENZO	Presente
TRENTIN OLIVA	Presente	MORIN EMANUELE	Presente
AMBROSI ALBERTO	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
MARINI GASPARE	Presente	MARCHI DANIELA	Presente
ZANETTI PATRIZIA	Presente	CORSINI ERMES	Presente
ROSSI FRANCESCA	Presente	MURARI ANGELA	Assente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott.ssa Ada Sartori.

Il Presidente GIOVANNI RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 3 giorni feriali prima presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 15 del 15-03-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2017

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Dario Turco

Il responsabile dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Dario Turco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. ove al suo interno è stato disciplinato la componente sui rifiuti denominata TARI e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/09/2016;

Preso atto che nell'odierna seduta con provvedimento C.C. n. 14 è stato approvato il Piano Finanziario anno 2017 che comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Vista l'elaborazione per il calcolo delle tariffe, in allegato sub B) al presente provvedimento prodotta dalla ditta RI.PA Engineering S.r.l di Creazzo (VI), incaricata relativamente all'articolazione tariffaria per il calcolo della TA.RI;

Considerato che si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della relativa tariffa, che in ogni caso deve essere modulata in maniera da assicurare la copertura al 100% dell'intera spesa;

Ritenuto di stabilire che per l'anno 2017 il versamento della TARI, in base ai modelli F24 inviati dal Comune, avvenga in n. 2 rate con scadenza rispettivamente al:

- 1^a rata: 16 ottobre 2017
 - 2^a rata: 16 dicembre 2017
- fermo restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata.

Richiamato la legge di bilancio 2017, Legge n. 232 dell'11/12/2016, che all'art. 1, comma 42, proroga all'anno 2017 il blocco degli aumenti tributari disposto dal comma 26 della legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del Decreto Legge del 30/12/2016, n. 244, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 è stato differito al 31/03/2017;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali, riportati nell'allegato alla presente sub A);

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. di approvare i criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI-Tassa Rifiuti, come riportato nella relazione delle Tariffe-Servizio di gestione dei rifiuti, allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
3. di determinare le tariffe anno 2017 della tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche come indicate al punto 4) della relazione delle Tariffe-Servizio di gestione dei rifiuti (allegato B);
4. di stabilire che per l'anno 2017 il versamento della TARI, in base ai modelli F24 di pagamento inviati dal Comune, avvenga in n. 2 rate con scadenza rispettivamente al:
 - 1^a rata: 16 ottobre 2017
 - 2^a rata: 16 dicembre 2017fermo restando la possibilità per il contribuente di procedere al versamento in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata;
5. di stabilire per il corrente anno, l'importo della TA.RI per gli operatori del mercato settimanale, come di sotto riportato:
 - a. €. 31,00 forfettari annui per gli operatori fissi;
 - b. €. 0,60 per gli operatori precari;
6. di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate;
7. di pubblicare le tariffe TARI sul sito internet del Comune;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto. Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marchi, Corsini)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Presidente a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11
----------------------	-------

Consiglieri votanti	n. 9
Voti a favore	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Marchi, Corsini)

La presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIOVANNI RUTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Ada Sartori

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 31-03-2017 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li 31-03-2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Dott. Dario Turco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Albaredo d'Adige, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, **11 MAG. 2017**



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Dario Turco



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE



RiPA Engineering s.r.l.

plazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

<p>Il presente lavoro è stato svolto per conto di:</p>	<p>Comune di Albaredo D'Adige Provincia di Verona</p>
<p>Oggetto:</p>	<p>Relazione sul calcolo delle tariffe del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani Calcolo effettuato ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158</p>
<p>Svolto da:</p>	<p>Dott. Andrea Treu</p>
<p>Responsabile per l'Amministrazione Comunale</p>	<p>Geom. Gerardo Martinelli</p>
<p>Periodo di realizzazione:</p>	<p>febbraio - marzo 2017</p>

RELAZIONE sul CALCOLO delle TARIFFE del SERVIZIO di GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2017

1) Svolgimento delle Elaborazioni

Le tariffe elaborate alle pagine seguenti sono state calcolate nel rispetto quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e succ. mod. e int. e sulla base del metodo di calcolo previsto dal DPR 158/99 (come richiamato dalla L. n.147/2013).

Nell'elaborazione del calcolo della tariffa per l'anno 2017 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 riportati nel Piano Finanziario redatto dagli Uffici Comunali;
- 2) I costi complessivi annui da coprire con le entrate tariffarie per l'anno 2017 sono pari a € 538.126,770 (IVA inclusa), suddivisi nel modo seguente:

	Suddivisione costi	Importo comprensivo di IVA (€)	Copertura %
TF		193.255,387	35,9%
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	11.766,117	
AC	<i>Altri Costi</i>	2.700,000	
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso e recupero degli insoluti</i>	30.225,000	
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	108.712,500	
CABS	<i>Costi per l'acquisto di beni e servizi</i>	38.351,770	
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	0,000	
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	1.500,000	
TV		344.871,383	64,1%
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	69.179,088	
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	91.305,819	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	142.386,476	
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	42.000,000	
TOTALE GENERALE		538.126,770	100,0%

Rispetto all'anno 2016 si assiste ad un incremento del 3,8% dei costi complessivi che passano da € 518.401,000 a € 538.126,770

- 3) I costi considerati sono comprensivi di IVA;
- 4) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;
- 5) Come evidenziato in tabella, la ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile per l'anno 2017 è risultata la seguente: 35,9% parte fissa e 64,1% parte variabile, con un aumento della parte fissa rispetto all'anno precedente;
- 6) Per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata applicata la stessa suddivisione del 2016, e cioè:
 - utenze domestiche **72,5%**
 - utenze non domestiche **27,5%**

2) L'andamento delle utenze

1. Utenze domestiche.

Rispetto all'anno 2016, il numero di utenze domestiche previste per l'anno 2017 risulta leggermente superiore (+0,15%), come anche la superficie a ruolo che aumenta del 3,4%.

comp. nucleo fam.	anno 2015		anno 2016		Anno 2017	
	superficie (mq)	Utenze (n)	superficie (mq)	Utenze (n)	superficie (mq)	Utenze (n)
1	56.619	421	57.406	440	61.040	452
2	84.866	550	85.848	560	92.668	584
3	77.086	452	74.660	436	72.139	407
4	60.210	337	62.096	334	63.312	329
5	23.779	122	25.476	127	25.539	123
6 o più	13.725	65	12.297	58	13.825	63
altre	0	0	4.958	38	5.132	38
Totali	316.285	1.947	322.741	1.993	333.654	1.996

2. Utenze non domestiche.

Come risulta dalla tabella seguente, rispetto all'anno 2016, il numero di utenze non domestiche previste per l'anno 2017 aumenta considerevolmente, mentre la relativa superficie, aumenta dell'1,9%.

CAT. MN	Descrizione categoria	anno 2015		anno 2016		anno 2017	
		n°	superficie (mq)	n°	superficie (mq)	n°	superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	995	8	1.200	8	1.200
2	Cinematografi e teatri	0	0	0	0	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	17	6.199	15	8.816	20	8.830
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	1.787	7	1.938	7	1.938
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	0	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2	456	5	3.589	5	3.589
7	Alberghi con ristorante	1	344	1	344	1	344
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0	0	0	0
9	Case di cura e riposo	1	5.924	1	5.924	1	5.924
10	Ospedale	0	0	0	0	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	40	2.143	42	2.496	50	2.542
12	Banche ed Istituti di credito	5	806	5	966	4	896
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25	4.581	21	2.777	21	2.881
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	160	3	160	4	230
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	125	2	125	2	125
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	975	18	1.081	19	1.194
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	7.360	23	9.578	28	9.849
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	1.265	11	3.920	17	3.477
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10	2.846	11	5.063	11	5.924
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	30	9.343	23	10.588	32	10.983
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4	510	4	1.090	6	1.090
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	0	0	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	14	1.428	14	1.282	13	1.155

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17	4.032	15	4.086	16	4.092
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	1	400	1	400
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	311	5	311	5	311
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0	0	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	0	0	0	0
30	Discoteche, night-club	0	0	0	0	0	0
TOTALI		244	51.990	235	65.734	271	66.974

3) Coefficienti Applicati

L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, rispettivamente, alla parte fissa ed a quella variabile delle utenze domestiche e non domestiche.

Mentre il Ka è un coefficiente unico nell'ambito territoriale di riferimento, i coefficienti Kb, Kc e Kd possono essere modificati tra un minimo ed un massimo stabiliti dagli intervalli indicati nelle tabelle 2, 3 (a,b) e 4 (a,b) dell'allegato 1 al Dpr 158/99.

In particolare il coefficiente Kd deve essere scelto in base alla produzione annua per metro quadrato di rifiuti ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 al Dpr 158/99.

Di seguito sono riportati i coefficienti applicati per il calcolo delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche.

Utenze domestiche

I coefficienti Ka e Kb applicati per le utenze domestiche nel 2017 sono i seguenti:

Coefficiente Ka - Kb Tariffa Fissa e Variabile Utenze Domestiche				
N. Componenti famigliari	Ka	Kb minimo	Kb massimo	Kb Applicato
1	0,80	0,6	1	0,60
2	0,94	1,4	1,8	1,40
3	1,05	1,8	2,3	2,05

4	1,14	2,2	3	2,60
5	1,23	2,9	3,6	3,25
6 o più	1,30	3,4	4,1	3,75
Altre utenze	0,80	0,6	4,1	0,6

L'indice Ka è fisso, mentre l'indice Kb è stato impostato al valore minimo per le famiglie da 1 e 2 componenti, mentre per le altre categorie è stato applicato il valore medio.

Per le altre utenze sono stati utilizzati i coefficienti delle famiglie da 1 componente.

Utenze non Domestiche

Nella tabelle successive sono evidenziati i coefficienti applicati per le utenze non domestiche.

- Kc: coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche;
- Kd: coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.

I coefficienti applicati per le elaborazioni dell'anno 2017 sono riportati nelle tabelle seguenti.

Coefficiente Kc - Tariffa fissa utenze non domestiche					
Codice Cat.	Descrizione categoria	Kc min	Kc med	Kc max	Kc Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,54	0,67	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,37	0,43	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,56	0,6	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,82	0,88	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,51	0,64	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,43	0,51	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,42	1,64	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,02	1,08	1,02
9	Case di cura e riposo	1	1,13	1,25	1,13
10	Ospedali	1,07	1,18	1,29	1,18
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,3	1,52	1,52

12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,61	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,2	1,41	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,46	1,8	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,72	0,83	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,44	1,78	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,29	1,48	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,93	1,03	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,25	1,41	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,65	0,92	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,82	1,09	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	7,6	9,63	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	6,24	7,63	6,24
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	5,13	6,29	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,39	2,76	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,08	2,61	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	9,23	11,29	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,15	2,74	2,74
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,5	5,21	6,92	6,92
30	Discoteche, night club	1,04	1,48	1,91	1,91

Coefficiente Kd – Tariffa Variabile utenze non domestiche					
Codice Cat.	Descrizione categoria	Kd min	Kd medio	Kd max	Kd Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	4,39	5,5	5,50
2	Cinematografi e teatri	2,5	3	3,5	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,55	4,9	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	6,73	7,21	7,21
5	Stabilimenti balneari	3,1	4,16	5,22	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	3,52	4,22	4,22
7	Alberghi con ristorante	9,85	11,65	13,45	13,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,32	8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,2	9,21	10,22	9,21
10	Ospedali	8,81	9,68	10,55	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	10,62	12,45	12,45
12	Banche ed istituti di credito	4,5	4,77	5,03	5,03

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	9,85	11,55	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	11,93	14,78	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	5,87	6,81	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	11,74	14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	10,54	12,12	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	7,62	8,48	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	10,25	11,55	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	5,33	7,53	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	6,71	8,91	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	62,32	78,97	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	51,17	62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	42	51,55	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	19,61	22,67	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	17	21,4	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	75,66	92,56	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	17,64	22,45	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,7	42,74	56,78	56,78
30	Discoteche, night club	8,56	12,12	15,68	15,68

4) Tariffe anno 2017

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le tariffe per ogni categoria di utenza domestica e non domestica calcolate utilizzando i parametri indicati in precedenza ed applicando le formule previste dal DPR 158/1999.

Il calcolo della tariffa per singola utenza deve essere effettuato nel seguente modo:

Utenze domestiche:
$$\text{TARIFFA} = (\text{mq} \times \text{Tariffa fissa}) + \text{Tariffa variabile}$$

[Euro/mq]
[Euro/utenza]

Utenze non domestiche:
$$\text{TARIFFA} = (\text{mq} \times \text{Tariffa fissa}) + (\text{mq} \times \text{Tariffa variabile})$$

[Euro/mq]
[Euro/utenza]

Tariffa fissa utenze domestiche

n° componenti nucleo familiare	superficie (mq)	n° nuclei familiari nel complesso	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza]
1	61.040	452	0,33	20.281,10
2	92.668	584	0,39	36.177,76
3	72.139	407	0,44	31.459,08
4	63.312	329	0,47	29.976,34
5	25.539	123	0,51	13.046,33
6 o più	13.825	63	0,54	7.464,49
• Altre utenze	5.132	38	0,33	1.705,05
Totali	333.654	1.996		140.110,16

La tariffa fissa delle utenze domestiche aumenta di circa il 10% pressochè invariata rispetto a quella del 2016 in relazione all'aumento del peso della parte fissa rispetto a quella variabile.

Tariffa variabile Utenze domestiche

n° componenti nucleo familiare	n° nuclei familiari	n° nuclei familiari compost	nuclei familiari nel complesso	Tariffa Variabile [Euro/utenza]	Tariffa Variabile Compost [Euro/utenza]	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	424	28	452	40,65	34,55	18.201,62
2	537	47	584	94,84	80,62	54.719,34
3	373	34	407	155,81	132,44	62.621,07
4	298	31	329	203,23	172,75	65.918,88
5	117	6	123	243,88	207,30	29.777,81
6 o più	57	6	63	277,75	236,09	17.248,45
	38	0	38	40,65	34,55	1.544,58
Totali	1.844	152	1.996			250.031,75

La tariffa variabile delle utenze domestiche diminuisce leggermente rispetto all'anno 2016.

Complessivamente, la tariffa delle utenze domestiche aumenta, rispetto all'anno 2016, mediamente del 3%.

Tariffa Fissa Utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	1.200	0,42	502,41
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,23	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20	8.830	0,37	3.310,64
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	1.938	0,55	1.065,70
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,32	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	5	3.589	0,27	964,37
7	Alberghi con ristorante	1	344	1,02	352,54
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0,64	0,00
9	Case di cura e riposo	1	5.924	0,71	4.183,06
10	Ospedale	0	0	0,74	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	50	2.542	0,95	2.414,46
12	Banche ed Istituti di credito	4	896	0,38	341,54
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21	2.881	0,88	2.538,42
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	230	1,12	258,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	125	0,52	64,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0,90	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	19	1.194	0,92	1.104,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	9.849	0,64	6.339,13
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17	3.477	0,88	3.063,54
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	5.924	0,57	3.405,68
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	32	10.983	0,68	7.480,80
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6	1.090	3,48	3.793,87
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	3,90	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1.155	2,47	2.858,10
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4.092	1,72	7.057,41
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	1,63	652,38
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	311	4,48	1.393,41
28	Ipermercati di generi misti	0	0	1,71	0,00
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	4,32	0,00
30	Discoteche, night-club	0	0	1,19	0,00
	TOTALE	271	66.974		53.145,23

La tariffa fissa delle utenze non domestiche aumenta in maniera sensibile rispetto a quella del 2016, in relazione alla diversa ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile.

Tariffa Variabile Utenze non domestiche

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tariffa Variabile [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	1.200	0,75	895,07
2	Cinematografi e teatri	0	0	0,41	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20	8.830	0,66	5.867,75
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	1.938	0,98	1.894,98
5	Stabilimenti balneari	0	0	0,71	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	5	3.589	0,57	2.054,00
7	Alberghi con ristorante	1	344	1,82	627,47
8	Alberghi senza ristorante	0	0	1,13	0,00
9	Case di cura e riposo	1	5.924	1,25	7.399,28
10	Ospedale	0	0	1,31	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	50	2.542	1,69	4.292,00
12	Banche ed Istituti di credito	4	896	0,68	611,21
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	21	2.881	1,57	4.512,74
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	230	2,00	461,02
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	125	0,92	115,44
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,59	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	19	1.194	1,64	1.962,56
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	9.849	1,15	11.326,69
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17	3.477	1,57	5.446,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11	5.924	1,02	6.049,58
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	32	10.983	1,21	13.271,31
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6	1.090	6,19	6.751,07
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	6,94	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1.155	4,40	5.081,33
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	4.092	3,07	12.580,62
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	400	2,90	1.160,88

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5	311	7,97	2.478,32
28	Ipermercati di generi misti	0	0	3,04	0,00
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0	7,70	0,00
30	Discoteche, night-club	0	0	2,13	0,00
		271	66.974		94.839,63

La tariffa variabile delle utenze non domestiche diminuisce rispetto a quella del 2016 in relazione alla diversa ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile.

Complessivamente, la tariffa delle utenze non domestiche aumenta, rispetto all'anno 2016, del 2,8%.

